

**INSIEME COOP.VA SOCIALE A R.L. ONLUS**  
**Sede in Parma- Via Giulio e Guido Carmignani 11/A**  
**NUM. ISCRIZ. REG. IMPRESE PARMA 01682060346**  
***n. iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative A160996***  
***sezione altre cooperative.***  
**COD. FISCALE 01682060346**

**Società INSIEME COOP.VA SOCIALE A R.L.**

con sede in Parma – via Giulio e Guido Carmignani 11/A, capitale sociale €. 4.020,00 iscritta al n. 01682060346 del Registro delle Imprese PARMA ed al n. A160996 dell'Albo Nazionale delle cooperative nella sezione altre cooperative.

<p><b>RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA</b> <b>AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016</b> <b>(art. 2428 C.C.)</b></p>
--

In ottemperanza ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile gli amministratori attestano che l'attività della cooperativa nel corso dell'anno 2016 ha agito seguendo i dettami dello Statuto in ordine al conseguimento dello scopo sociale.

**ANNO 2016**

Il Consiglio di Amministrazione nell'anno 2016 ha operato in continuità con gli anni passati per realizzare la missione della cooperativa, gli scopi sociali identificati nello statuto e gli obiettivi individuati in sede di Assemblea di Bilancio 2015. Ha continuato a rispondere ai bisogni dei Fruitori e delle loro famiglie, sia con le accoglienze residenziali definitive e di sollievo programmate, sia con il prolungamento di orario di servizio, sia con l'attività diurna ordinaria. Con il Consiglio di Amministrazione hanno operato come sempre alcuni volontari soci e non, ai quali sono stati affidati compiti afferenti alla gestione amministrativa e all'organizzazione di eventi culturali e ricreativi nel territorio in collaborazione con le Istituzioni.

Le équipes degli Operatori, con il supporto positivo di Volontari in Servizio Civile Nazionale, di tirocinanti Universitari, di Istituti Superiori e Enti Formativi, hanno continuato ad operare al fine di realizzare i Progetti individualizzati e di gruppo. Il contatto quotidiano informale e gli incontri formali con i soci fruitori e i loro famigliari hanno permesso di realizzare le sinergie di intenti tra la Cooperativa e le famiglie. Le équipes hanno realizzato diversi percorsi formativi importanti per migliorare la qualità della vita dei Fruitori e le progettualità individualizzate ad essa connesse.

Il Consiglio di Amministrazione ha agito nell'interesse di proseguire il risanamento delle difficoltà nella gestione economica, evidenziate nell'anno 2013 e aggravatesi all'inizio dell'anno 2014.

Da un punto di vista contrattuale e finanziario nell'arco dell'anno 2016 si è giunti alla conclusione del percorso di ridefinizione delle tariffe dell'accreditamento definitivo e del contratto di servizio del Centro Socio-Riabilitativo diurno Dimun (confermato il 10% in più rispetto alle tariffe di riferimento per maggior presenza di personale e maggior numero di educatori rispetto agli oss), mentre sono state ricalcolate le tariffe dei Centri Socio-Riabilitativi Residenziali Senoi (tariffa con maggiorazione del 15% per maggior presenza di personale e maggior numero di educatori rispetto agli oss) e Patrizia Ferri (in ATI con Cooperativa Aurora –Domus) ma non si è giunti ai contratti di servizio e nemmeno ai contratti di concessione d'uso dell'immobile di via Casaburi.

Il Contratto di servizio del CSRD Dimun ha visto inoltre l'aumento dei giorni di apertura (da 230 a 250 e rotti sulla base della presenza nell'anno di Sabati e Domeniche).

Si è ottenuto quindi un netto e significativo aumento del ricavo del CSRD Dimun rispetto all'anno 2015, dato dall'aumento delle tariffe e dalla rivalutazione del livello assistenziale di una persona in carico al CSRD Dimun.

Si riconferma la constatazione delle difficoltà poste dal regime dell'accreditamento, soprattutto alla luce della maggiore richiesta di lavoro amministrativo e gestionale.

Si è avuto quindi un significativo utile (sia operativo che netto), che nasce però da una serie di contingenze e da elementi strutturalmente critici:

- incremento dei ricavi della gestione caratteristica;
- costo (relativamente) ridotto della funzione amministrativa (se paragonata al valore stimato nei fattori produttivi dalla Regione Emilia Romagna per la determinazione dei costi di riferimento per le tariffe dell'accreditamento) legato al cospicuo apporto non retribuito da parte di consiglieri di amministrazione;
- presenza di sgravi contributivi (di durata triennale) collegati all'assunzione di personale a tempo indeterminato per effetto della Legge di Stabilità 2015;
- per la permanenza, anche se non decisiva (a differenza dei periodi precedenti) di erogazioni liberali e contributi, anche se su livelli significativamente inferiori.

## Relazione tratti salienti

### 1. Interventi socio-riabilitativo-assistenziali

Di seguito sono rappresentate due tabelle relative alla frequenza dei Fruitori dei due centri Diurni, suddivise per tipologia di servizio (semiresidenziale e residenziale)

Tabella n. 1 **SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE** - medie aggregate di frequenza

	CSRD DIMUN				CSRR SENOI				TOTALE			
	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016	2013	2014	2015	2016
Indice di frequenza <sup>(*)</sup>	88,7	86,4	89,0	87,9	99,1	99,0			<b>91,0</b>	<b>88,2</b>		
presenze medie/giorn.	14,64	14,82	14,84	14,95	2,77	2,77			<b>17,41</b>	<b>17,59</b>		

<sup>(\*)</sup> L'indice di frequenza esprime su base **percentuale** il numero di giornate di frequenza distinto per Centro rapportato al numero di giornate di apertura **effettiva**, di norma di 230 giorni annuali. **Non considera eventuali giornate di assistenza superiori a gg 230.**

Tabella n. 2: **SERVIZIO RESIDENZIALE** - medie aggregate di frequenza

	CSRR SENOI			
	2013	2014	2015	2016
Indice di frequenza <sup>(*)</sup>	97,4	94,9	95,9	96,4
presenze medie/giorn.	6,82	7,00	8,63	8,67

<sup>(\*)</sup> L'indice di frequenza esprime su base **percentuale** il numero di giornate di frequenza rapportato al numero di giornate di apertura **effettiva**, pari a giorni 365 per gli anni riportati (ad eccezione del 2016, pari a giorni 366).

2. È continuato il Servizio di prolungamento orario per 1 Fruitore del centro Dimun. Il Servizio Dimun funziona dalle ore 8:30 alle ore 16:30 per un totale di 230 giorni.
3. Servizio Casa Senoi: è stato svolto nella struttura di Via Casaburi 15/A sulla base di un provvedimento di accreditamento per 9 persone. Inoltre sono state effettuate accoglienze temporanee in accordo con i Servizi Territoriali.
4. Nell'anno 2016 Cooperativa Insieme in Associazione Temporanea di Impresa con Cooperativa Sociale Aurora Domus ha contribuito a gestire, attraverso consulenza pedagogica, formazione e apporto multidisciplinare vario, il Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Patrizia Ferri" (sito in via Casaburi 15/A).
5. Nell'anno 2016 sono state ridefinite le tariffe del CSRD Dimun e dei CSRR Senoi e Patrizia Ferri, è stato determinato il Contratto di Servizio del CSRD Dimun ma non quelli dei CSRR Senoi e Patrizia Ferri, e non si hanno contratti di concessione d'uso degli immobili Di Via Carmignani e Via Casaburi (rispettivamente con Parma Infrastrutture S.p.a. e ASP Ad Personam).
6. Progetto Comunicazione Facilitata: è continuato il laboratorio di Comunicazione Facilitata rivolto a un gruppo di persone sia interne sia esterne.
7. Apertura al Territorio e cittadinanza: sono state realizzate, sia nelle sedi dei servizi che esternamente (in particolare Circolo Castelletto), alcune iniziative pubbliche insieme ad altri soggetti sociali della nostra città con lo scopo sia di promozione sociale che culturale, e di raccolta fondi.
8. Partecipazione a bando Fondazione Cariparma: Cooperativa Insieme ha partecipato, sia con stesura progettuale che come effettiva potenziale partecipazione operativa, a bando di finanziamento promosso da Fondazione Cariparma ed effettuato da Cooperativa Articioc. Il progetto ha ricevuto il finanziamento complessivo di Euro 300.000 a fondo perduto, utilizzabili per costruire birrificio "sociale".
9. Acquisto nuovo pulmino: è stato acquistato un nuovo pulmino Ducato a passo lungo con varie dotazioni atte a rendere il trasporto il più comodo e agevole possibile, in sostituzione del vecchio Ducato, ed è stato assegnato, come sede operativa, visto l'alto numero di trasporti da effettuare al Centro Diurno. Tale operazione ha ricevuto Finanziamento a fondo perduto dell'ammontare di Euro 15000 da parte di Fondazione Chiesi.
10. Gestione economica e finanziaria.

### **Situazione reddituale**

Il Conto Economico 2016 chiude con un utile di € 91.985, quantitativamente in linea con il risultato del periodo precedente. Procediamo nello schema che segue a fornire una prima riclassificazione del conto economico che separi i flussi di costo e ricavo imputabili all'attività caratteristica, da quelli relativi alla gestione accessoria e finanziaria(1), necessaria per poter analizzare compiutamente le componenti che hanno generato tale risultato:

	2014	2015	2016 (preventivo)	2016 (consuntivo)	2017 (preventivo)
<b>RICAVI ATTIVITA' CARATTERISTICA</b>	<b>€ 904.100</b>	<b>€ 991.066</b>	<b>€ 996.943</b>	<b>€ 1.033.389</b>	<b>€ 1.070.256</b>
servizi diurni	€ 440.035	€ 377.866	€ 390.889	€ 418.503	€ 453.924
servizi residenziali	€ 408.775	€ 561.031	€ 557.462	€ 560.313	€ 557.905
Prestazioni educative (CF) e consulenze/formazione	€ 5.479	€ 12.451	€ 12.052	€ 11.768	€ 17.972
servizio di trasporto utenti	€ 49.811	€ 39.718	€ 36.540	€ 42.805	€ 40.455
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>€ 897.086</b>	<b>€ 911.221</b>	<b>€ 965.087</b>	<b>€ 965.076</b>	<b>€ 1.042.297</b>
a) beni e servizi (al netto di spese recuperate)	€ 184.616	€ 177.645	€ 206.157	€ 193.463	€ 233.171
b) costi risorse umane	€ 668.686	€ 697.748	€ 712.129	€ 721.930	€ 763.736
<i>b1) pers. di produzione (inclusi indiretti)</i>	<i>€ 658.213</i>	<i>€ 676.568</i>	<i>€ 686.809</i>	<i>€ 696.357</i>	<i>€ 735.857</i>
<i>b2) personale amministrativo</i>	<i>€ 10.473</i>	<i>€ 21.180</i>	<i>€ 25.320</i>	<i>€ 25.573</i>	<i>€ 27.878</i>
c) ammortamento	€ 23.542	€ 21.157	€ 28.502	€ 16.950	€ 16.855
d) altri costi (incluse imposte)	€ 20.242	€ 14.671	€ 18.299	€ 32.733	€ 28.535
<b>REDDITO OPERATIVO NETTO</b>	<b>€ 7.014</b>	<b>€ 79.845</b>	<b>€ 31.856</b>	<b>€ 68.313</b>	<b>€ 27.959</b>
gestione accessoria e straordinaria (netto imposte)	€ 23.172	€ 18.529	€ 4.872	€ 23.080	€ 3.712
gestione finanziaria (netto imposte)	€ 4.123	€ 1.238	€ 743	€ 592	€ 3
<b>UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</b>	<b>€ 34.309</b>	<b>€ 99.612</b>	<b>€ 37.471</b>	<b>€ 91.985</b>	<b>€ 31.674</b>

#### a) Gestione caratteristica

L'attività operativa si è svolta regolarmente e i ricavi generati dalla gestione del CSRD DIMUN e CSRR SENOI sono in aumento a motivo della stipula del Contratto di Servizio definitivo (con effetto dal 01/01/2016) del servizio diurno, che, elevando le tariffe di riferimento sia per i servizi socio-riabilitativi che per quelli di trasporto, ha determinato maggior ricavi rispetto al precedente Contratto per circa 25.300 (€ 23.556 per servizio e € 1.771, al lordo delle maggiori imposte).

Invece per il CSRR SENOI non è si è ancora giunti alla stipulazione del Contratto di Servizio definitivo, pertanto le quote fatturate sono pari a quelle del contratto provvisorio.

Gli altri ricavi generati da formazione e prestazioni educative mantengono il loro livello del 2015 e non sono previsti significativi mutamenti per il prossimo futuro.

Relativamente ai costi, da segnalare, al pari del 2015, una serie di elementi (per lo più transitori) che hanno comportato una riduzione importante dei costi, fra cui:

- ✓ fruizione di benefici contributivi previsti per la trasformazione/assunzione a tempo indeterminato dei rapporti di lavoratori subordinati, che per il 2016 ha comportato minori oneri INPS per € 21.931; tali benefici, previsti in analoga misura anche per il 2017 (€ 22.528), andranno ad esaurirsi nel corso del 2018;
- ✓ lavoro in ambito amministrativo ad opera di soci volontari/amministratori che ha consentito un risparmio dei costi (pari ad alcune migliaia di € all'anno);
- ✓ l'utilizzo dell'immobile di Via Max Casaburi ha generato costi per l'utilizzo pari a circa 26.000 (sia per la concessione che per le utenze e imposte, ancora oggi intestate ad ASP Ad Personam Parma); elementi relativi agli attuali contratti di utenza, che dovranno essere giocoforza volturati alla Cooperativa, fanno presumere un incremento dei costi di utilizzo

dell'immobile, di cui si è tenuto conto nella redazione del preventivo (valore 2017 presunto € 38.500 circa);

- ✓ flusso di ammortamenti ridotto rispetto a una situazione normalizzata; nonostante l'acquisto di un automezzo attrezzato a fine anno, il periodo 2016 ha visto lo stralcio del valore contabile delle immobilizzazioni immateriali ancora in bilancio a motivo della "dismissione" dell'immobile di Gaione non più utilizzato per il trasferimento del CSRR SENOI in Via Max Casaburi (2); gli ammortamenti totali 2016 ammontano ad € 16.950, mentre se dovessimo calcolare un flusso di ammortamento normalizzato dei soli investimenti di rinnovo (relativamente ai più onerosi, ossia arredi/attrezzature cucina/pulmini) con un periodo di utilizzo effettivo (ex post) pari a quello contabile (ex ante) il totale ammortamenti dell'attuale dotazione della società porterebbe tale valore a circa € 27/30.000.

Pertanto alla luce di quanto precede, è possibile confermare quanto già detto l'anno precedente rispetto alla **eccezionalità (positiva) del reddito netto della gestione caratteristica**; tuttavia il valore (anche al netto di quanto detto) rimane positivo per circa € 20/25.000 e sarà confermato anche per il 2017 (per maggiori dettagli si veda *infra*).

#### **b) Gestione extracaratteristica**

La gestione accessoria (come definita in nota(1)) mantiene un valore positivo a motivo di incassi generati con attività/lavoro per lo più volontario e con altri costi (laddove determinabili) pressoché nulli:

1- in particolare incassi di spettacoli e bancarelle, che hanno visto impegnati assiduamente alcuni soci volontari(€ 3.000);

2- erogazioni liberali della cittadinanza (ivi incluso il 5 per mille) che hanno generato ricavi per circa 14.000 euro a fronte di un'attività di "*fund raising*" svolta da soci volontari/amministratori gratuitamente e con mezzi reali assolutamente risibili a carico della società (3).

Tali valori sono stati prudentemente valorizzati ai livelli minimi, a motivo dell'aleatorietà (connessa inescindibilmente con la natura di socio volontario) delle risorse che hanno generato tali attività; tuttavia è necessario valutare l'opportunità di implementare in modo più strutturato sia l'attività di cessione prodotti (benché la finalità primaria del laboratorio sia di carattere socio-riabilitativo e non certo finanziario), sia soprattutto l'attività di *fund-raising*.

La gestione finanziaria, pur esibendo un valore delle attività finanziarie (disponibilità liquide e titoli) estremamente elevato (rispetto al fabbisogno finanziario ordinario della società) ha generato un reddito modesto, a motivo della non remuneratività degli strumenti liquidi e poco rischiosi offerta in questo periodo dal sistema degli intermediari finanziari (4). Poiché non è presente indebitamento finanziario la gestione finanziaria non esibisce interessi passivi (5).

Le uniche componenti di flusso di costo finanziario sono relative al Certificate Aletti Target (per il dettaglio si veda Documento di Bilancio pag. 11).

#### **Situazione patrimoniale e finanziaria**

L'analisi della situazione patrimoniale è possibile procedendo prima con la riclassificazione su base finanziaria (separando le attività e passività sulla base dei criteri di esigibilità, distinguendo le poste a breve rispetto a quelle a lunga scadenza, a seconda che quest'ultima sia superiore rispetto ai 12 mesi alla data del 31/12/2016.

*Stato patrimoniale al 31/12/2016 riclassificato su base finanziaria (6)*

Attivo immobilizzato	€ 68.858	passività a breve t.	€ 247.120
Attivo a breve termine (circolante)	€ 819.580	passività a lungo t.	€ 185.196
		patrimonio netto (e utile)	€ 456.122
<b>totale attivo</b>	<b>€ 888.438</b>	<b>totale passivo</b>	<b>€ 888.438</b>

Si forniscono di seguito il calcolo (e la spiegazione) di alcuni semplici indici relativi alla solidità patrimoniale e liquidità della società

**1) Indipendenza finanziaria**

Indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

capitale proprio                      € 456.122  
----- = ----- = 51,3%  
totale attivo                            € 888.438

**2) Indice di disponibilità (current ratio)**

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

attivo circolante                      € 819.580  
----- = ----- = 3,31  
passività a breve                      € 247.120

**3) Indice di liquidità o tesoreria (acid test)**

Indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dal numeratore. Un indice pari a 1 equivale a una situazione di buon equilibrio finanziario, in quanto consente all'azienda di fronteggiare tranquillamente gli impegni a breve, senza tenere conto del magazzino

attivo circolante (escluso magazzino)                      € 817.082  
----- = ----- = 3,31  
passività a breve    € 247.120

La situazione patrimoniale è pertanto solida, con un forte componente di liquidità (pari al 54% del totale attivo) e contemporaneamente valori di attivo netto immobiliare ridotti, all'luce della considerazione sui correlati costi (flussi di ammortamento).

I crediti verso clienti (altra voce importante) sono per la pressoché totalità (98,6%) nei confronti di Enti Pubblici, i quali adempiono regolarmente con una scadenza di circa 90 gg (7). Pertanto il fondo rischi su crediti (relativo a crediti di clienti privati) è pari a solo all'1,8% del valore nominale.

I debiti esposti nello stato patrimoniale afferiscono esclusivamente a debiti commerciali. La totale assenza di debiti finanziari e la presenza di una liquidità così elevata consente (in ipotesi di regolari pagamenti dei clienti e in mancanza di investimenti di ampliamento) di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni; l'eccesso (permanente) di liquidità rispetto al fabbisogno finanziario della gestione ordinaria era (ed è così fino ad oggi) tesaurizzata su conti correnti.

Dal punto di vista della valutazione complessiva della situazione finanziaria è necessario tuttavia sottolineare la presenza di **garanzie (atipiche) offerte dalla scrivente società**: si tratta di polizze fideiussorie (per il dettaglio si veda Documento di Bilancio pag. 16), rilasciate nel 2015 al Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma in qualità di obbligato e per le quali Coop. Insieme risulta **coobbligata fideiussoria (con altre 12 cooperative del Consorzio)** per conto del Consorzio medesimo; il garante è UNIPOL Assicurazioni Spa e il creditore della prestazione è AZIENDA USL Parma. Trattasi di polizze da rilasciarsi in occasione dell'aggiudicazione di appalti pubblici (per far fronte a eventuali inadempimenti dell'aggiudicatario); nel caso di specie sono relative alla gara di appalto per la gestione dei servizi socio-sanitarie (non in accreditamento regionale), cui hanno partecipato nel 2015 il Consorzio di solidarietà sociale (e altre 13 cooperative, tra cui Coop. Insieme) e per il quale il Consorzio medesimo è risultato aggiudicatario in 3 lotti sui 12 a gara (lotti 2, 10 e 11), nonché stipulante contratti e accordi quadro per altri 4 (lotti 6, 7, 8 e 9, i cosiddetti PARAI, cioè "progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali individualizzati" afferenti ai quattro distretti AUSL Parma); **il valore complessivo delle garanzie sottoscritte è estremamente elevato (€ 541.079,96)**. Tale importo rappresenta l'esborso che Coop Insieme potrebbe essere chiamata a dover sopportare in presenza delle condizioni dedotte in polizza.

Relativamente alla gara in parola (relativa sia ai servizi già in esecuzione, sia ad eventuali ampliamenti per un periodo quinquennale), Coop insieme ha partecipato, ma non gestiva i servizi in esecuzione interessati dalla gara medesima (I soli servizi di gestione socio-riabilitativa afferiscono a servizi sottoposti ad accreditamento regionale e come tale esclusi da tale gara). Tutte le polizze hanno scadenza 30/09/2021.

11. **Formazione.** Sono stati effettuati percorsi di formazione e di aggiornamento su diverse tematiche e in particolare sul miglioramento della qualità della vita. Alcuni Operatori hanno partecipato a convegni nazionali. Altri hanno partecipato a Master altamente qualificanti in ambito di disabilità intellettiva. E' stata svolta supervisione sulle dinamiche relazionali tra gli operatori, al fine di implementare la fluidità dell'agire operativo e di prevenire il burn-out, utilizzando modalità proattive, cioè tendenti a fornire strumenti individuali e di gruppo atti a migliorare il benessere emotivo e la capacità di gestione delle relazioni. Infine sono stati realizzati percorsi formativi obbligatori.

## **ANNO 2017**

1. A marzo 2016 (data di entrata in vigore della DGR Emilia Romagna 273/2016) è iniziato il percorso di definizione dei contratti di servizio dei centri in accreditamento definitivo (DGR 514/2009 e ss.mm.) che si è rivelato particolarmente complesso e critico; e che, ad oggi, è stato concluso solo per il Centro Diurno Dimun.

2. Sono proseguiti gli incontri con i responsabili politici e amministrativi del Comune di Parma e di Asp ad Personam, in accordo con Cooperativa Aurora Domus, per concludere i contratti di concessione d'uso inerenti il CSRR Senoi locato in Via Casaburi 15/A.

3. Sulla base delle missive di richiesta di chiarimento dei rapporti contrattuali in atto e pregressi a Parma Infrastrutture S.p.a., inviate nell'anno 2015, si intende proseguire gli incontri tecnici che speriamo portino nell'anno a risultati concreti.

4. Sta proseguendo lavoro tecnico di monitoraggio degli educatori del servizio di integrazione scolastica di Pedemontana Sociale.

5. Prosegue il lavoro di collaborazione progettuale di rete con Cooperativa Articioc, Cooperativa "La Bula", Consorzio Solidarietà Sociale e Confcooperative per la realizzazione di birrificio sociale, dove Cooperativa Insieme, oltre che ampliare opportunità per persone già seguite nei nostri

servizi, avrebbe l'incarico di seguire gli inserimenti, anche sperimentali, di persone con disabilità intellettiva;

6. È proseguito il lavoro, ritenuto assolutamente strategico, con Cooperative "La Bula", "Molinetto" e "Fiorente", per riproporre, sul territorio di Parma, il Progetto "Scuola di Autonomie" e collaborare in termini di Innovazione complessiva dei servizi alle persone con Disabilità;

7. Cooperativa Insieme ha contribuito a progetto provinciale di Mappatura dei bisogni delle persone con disabilità, promosso da Azienda Sanitaria Locale e finanziato da Fondazione Cariparma, con l'assunzione a progetto di 4 psicologhe, che hanno svolto interviste strutturate.

### **Obiettivi anno 2017**

L'impegno di tutti: équipes, consiglieri, soci, volontari, continuerà anche nell'anno 2017 per arrivare ad una situazione di gestione economica stabile:

a. Gestione previsionale attenta sulla base delle condizioni che emergeranno sia dai Contratti di Servizio legati all'accreditamento definitivo che ai contratti di utilizzo degli immobili in cui i servizi sono inseriti;

b. riorganizzazione del personale e riorganizzazione del lavoro;

c. ricercare e favorire momenti di flessibilità dell'orario degli Operatori;

d. ricerca costante di progetti capaci di portare nuovi ricavi, da un lato grazie alle alte competenze professionali interne, dall'altro grazie alle varie reti a cui la Cooperativa partecipa;

e. mantenere e implementare le relazioni con le associazioni del territorio;

f. implementazione del settore progettuale svolto in un'ottica di rete (sia tecnico-scientifica che produttiva) per presentare materiale per bandi;

g. Ristrutturazione del settore amministrativo che permetta di ragionare in un'ottica previsionale precisa, cercando di evitare il più possibile le fluttuazioni nella gestione economica della Cooperativa;

h. strutturare l'area raccolta fondi.

i. Monitoraggio e partecipazione attiva alla governance del CSS.

### **PREVENTIVO (ECONOMICO) 2017**

Il preventivo 2017 (presentato con criteri estremamente prudenziali) evidenzia un risultato economico positivo, che tuttavia conferma taluni elementi di criticità (si veda *supra*).

I ricavi da attività riabilitativa subiscono un incremento a ragione dell'estensione dell'apertura del CSRD DIMUN sulla base del disposto del nuovo contratto di servizio. Relativamente al servizio residenziale, si sono confermate le quote del Contratto di Servizio provvisorio (8).

Relativamente ai costi operativi, gli elementi di rischio sono rappresentati dal costo del personale, il quale (oltre a quanto in nota (9)) potrebbe subire un incremento a causa:

1- rinnovo in corso del Contratto Provinciale di lavoro, con la previsione di emolumenti (ERT) collegati alla redditività ed efficienza gestionale, sia di sistema (su base provinciale), sia di singola coop;

2- rinnovo del CCNL (scaduto a dicembre 2012), per il quale tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 ha avuto inizio il procedimento di confronto sindacale, peraltro basato su una piattaforma estremamente generica e sul cui esito (e i correlati maggiori oneri) non è possibile al momento esprimere alcun giudizio o procedere a qualsivoglia stima (10).

Alla luce di quanto esposto, pertanto la redditività operativa "normalizzata" rimane positiva, con un range di valori in linea con il 2016, tra 20 e 30.000.

Un ultimo elemento di criticità evidenziato dal bilancio è la non considerazione di investimenti di ampliamento; ma unicamente la "gestione ordinaria" dei Centri in gestione, con la conseguenza



che il rischio competitivo (in presenza di contratti pluriennali) è (temporaneamente) mitigato (11). Relativamente agli altri servizi forniti (consulenza, progettazione, prestazioni psico-pedagogiche), i ricavi sono in crescita rispetto al 2016, ma il loro peso economico rimane percentualmente modesto rispetto al fatturato, benché segnalino l'incremento significativo delle competenze (e il riconoscimento delle medesime) del personale.

Relativamente alle attività extra-operative (organizzazione spettacoli, attività di laboratorio e cessione dei relativi prodotti, attività di "fund raising", ecc.), si sono computati ricavi minimi, a ragione del massiccio impiego del lavoro meritorio di soci volontari.

Infine si segnala che non risultano rapporti di controllo e colleganza con altre imprese.

Nei termini di legge previsti, la ditta Insieme coop.va sociale a r.l. ha provveduto ad adempiere a quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) relativamente all'aggiornamento del Documento programmatico sulla Sicurezza dei dati (ai sensi dell'articolo 34 e della regola 19 dell'allegato B del decreto stesso), nonché all'adozione di adeguate misure di protezione dei dati.

## NOTE

---

(1) Le gestioni accessoria e straordinaria includono erogazioni liberali, contributo 5 per mille, incassi per spettacoli e simili, cessione prodotti con bancarelle, nonché qualunque altro componente positivo o negativo estraneo all'attività tipica di impresa e finanziaria (nello schema di Conto Economico tali componenti sono appostati nelle voci A5 e – fino al 2015 - E20 se positivi, e nelle voci B14 e - fino al 2015 - E21, se negativi).

(2) Tali ultime sopravvenienze, pari a circa € 7.350, sono inserite nella voce B14 e spiegano parzialmente l'incremento della voce altri costi (incluso imposte) rispetto al 2015.

(3) Da segnalare l'importo a titolo di erogazione liberale della Chiesi Farmaceutici Spa (€ 15.000, pari a un terzo circa del costo totale del mezzo) finalizzato all'acquisto del pulmino nuovo; tale contributo (riportato nella voce A5 del Conto Economico) è stato conseguentemente riscontato sulla base del periodo di ammortamento del cespite medesimo e compare nel bilancio 2015 per il 10% di tale valore.

(4) Le attività finanziarie immobilizzate, costituite (per il maggior importo) dal certificate ALETTI TARGET (per il dettaglio si veda pag. 11 del Documento di Bilancio), non hanno generato nel 2016 alcun reddito (anzi hanno comportato costi), ascrivendosi invece i componenti positivi esclusivamente a rapporti a breve termine (certificati di deposito), peraltro estinti (e non rinnovati) nel corso del secondo semestre del 2016.

(5) 1 euro è imputabile a interessi per ritardato pagamento.

(6) Il patrimonio netto riflette già la destinazione dell'utile così come proposta dagli amministratori, quindi il 3% dell'utile destinato ai Fondi mutualistici è stato inserito tra le passività a breve termine; il Fondo TFR, alla luce dei rapporti che si ritiene cessino durante il 2017, nonché dei valori storici; è stato inserito per € 30.000 tra la passività a breve.

(7) La mancanza di rinnovo del Contratto di Servizio del CSRR SENOI non sta causando ritardi nei pagamenti (salvo nell'ultimo trimestre del 2016); tuttavia, anche fra gli Enti Pubblici, un ente della Provincia si caratterizza per tempi di pagamenti molto dilatati (oltre 1 anno); tale ente concentra circa l'1% dei ricavi assistenziali per il 2016 (2,3% per il 2017).

(8) E' in corso il rinnovo del Contratto di Servizio per il CSRR SENOI, pertanto non si è proceduto a computare nel preventivo 2017 (né tantomeno nel consuntivo, benché tale contratto, conformemente alla DGR 273/2016, dovrebbe avere decorrenza dal 01/01/2016), il valore delle nuove quote (determinate sulla base degli elementi di flessibilità comunicati e facendo sempre salve le disponibilità finanziarie della Committenza) che è superiore alle precedenti. Il conguaglio presunto si dovrebbe attestare a circa € 20.000.

(9) Come detto, anche per il 2017, il costo del personale è ridotto per effetto dei benefici contributivi INPS; ulteriori elementi di stima sono:

- a) aggiunta di circa 1.600 ore di lavoro in più sul CSRD Dimun per far fronte all'aumentato periodo di apertura (249 gg vs 230 gg);
- b) tasso di assenteismo (non obbligatorio) nullo;
- c) costifica una componente per oneri differiti, rinnovo CCNL ecc. di circa 20.000 euro.

(10) Segnaliamo comunque che i maggiori oneri in parola trovano rappresentazione negli elementi di flessibilità alla base della determinazione delle tariffe del Contratto di Servizio.

(11) Il Contratto di servizio del CSRD DIMUN scade il 31/12/2019 e quello (in corso di stipulazione) per il CRSS SENOI scadrà il 31/12/2020.

Parma, 29 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
F.to Matteo Ghillani

Il sottoscritto Azzolini Remo, nato a Parma il 16/06/1968 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.